

Deliberazione della Giunta Regionale 13 gennaio 2014, n. 12-7013

**Revoca parziale della DGR n. 20-6894 del 18.12.2013 - Designazione componente del Collegio sindacale dell'azienda ospedaliero-universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino.**

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Con DGR n. 20-6894 del 18.12.2013, inerente la nomina del Direttore generale dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino (conseguente alla qualificazione, in termini di azienda ospedaliero-universitaria, della precedente azienda ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino, avvenuta con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 71 del 6.12.2013), sono state, tra l'altro, fornite alcune indicazioni operative in ordine al funzionamento del Collegio sindacale aziendale, disponendo, in particolare, la decadenza al 31.12.2013 del Collegio sindacale sino ad allora operante e dando atto della necessità di provvedere tempestivamente alla costituzione del nuovo organo di controllo aziendale.

Per tali finalità, nel provvedimento citato si è provveduto a designare il componente di competenza regionale in seno al costituendo Collegio sindacale della nuova azienda ospedaliero-universitaria, individuando, per mero errore, la dott.ssa Nadia Ribaudò, (omissis), la quale, inserita nell'elenco dei candidati disponibili alla designazione a componente di Collegio sindacale al momento della designazione regionale in allora operata a mezzo di DGR n. 30-4552 del 10.09.2012, non risulta inserita nell'elenco dei candidati da ultimo approvato con DD. n. 979 del 21.12.2012.

Per quanto sopra si rende necessario assicurare la tempestiva ricostituzione dell'organo di controllo aziendale, allo stato in regime di prorogatio ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. n. 293/1994, revocando la designazione della dott.ssa Nadia Ribaudò a componente del costituendo Collegio sindacale dell'azienda ospedaliero-universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, operata a mezzo della citata DGR n. 20-6894 del 18.12.2013, occorre, di conseguenza, designare, in sua vece la dott.ssa Margherita Spaini, (omissis), la cui designazione era stata a suo tempo espressa, in seno al Collegio sindacale dell'azienda ospedaliero-universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, con DGR n. 27-4692 del 08.10.2012, ed il cui nominativo risulta inserito nell'elenco da ultimo approvato a mezzo della citata DD. n. 979 del 21.12.2012.

La Giunta regionale.

Visti:

il D.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517;  
la l.r. n. 24 gennaio 1995, n. 10;  
la l.r. n. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i.;  
la DGR n. 30-4552 del 10.09.2012;  
la DGR n. 27-4692 del 08.10.2012;  
la DD. n. 979 del 21.12.2012;  
la DGR n. 20-6894 del 18.12.2013;  
il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 71 del 6.12.2013;

condividendo le argomentazioni del relatore, a voto unanime, espresso nelle forme di legge,

*delibera*

- di revocare la designazione, formulata per mero errore a mezzo della DGR n. 20-6894 del 18.12.2013, della dott.ssa Nadia Ribaudò, (omissis), a componente del costituendo Collegio sindacale della nuova azienda ospedaliero-universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino;
- di designare, quale componente del costituendo Collegio sindacale della nuova azienda ospedaliero-universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, la dott.ssa Margherita Spainì, (omissis), il cui nominativo risulta inserito nell'elenco da ultimo approvato, con D.D. n. 979 del 21.12.2012, dei candidati disponibili alla designazione a componente di Collegio sindacale di azienda sanitaria regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ovvero ancora l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile. In tutti i casi il termine decorre dalla piena conoscenza del provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)